Manca il numero legale, salta il Consiglio

Scritto da Red.
Mercoledì 05 Febbraio 2020 17:15



AVELLINO – Ancora una seduta del Consiglio comunale di Avellino andata a vuoto per mancanza del numero legale: alle 17.06, infatti, una volta terminato l'appello da parte del segretario generale e constatata la presenza di soli 16 consiglieri (tra gli assenti il sindaco Festa), la riunione è stata sciolta ed aggiornata, in seconda convocazione, alle ore 16.00 di venerdì prossimo.

Poca, veramente poca, la volontà dell'assise cittadina – che ormai detiene il record, non proprio da indicare ad esempio, del civico consesso che, al di là delle ragioni degli schieramenti in campo, più si astiene in prima convocazione dal dovere di dare delle risposte ai cittadini – di confrontarsi sui problemi facendo prevalere le polemiche, gli scontri, i cosiddetti giochetti di opportunità sul trattare determinati argomenti in prima o seconda convocazione. Mai nessun rinvio, invece, in sede di riunione di commissioni o di altri organismi in cui naturalmente c'è da assicurarsi innanzi tutto il gettone di presenza e poi, eventualmente, prendere in considerazione la possibilità di discussione degli argomenti all'ordine del giorno. Ma tant'è. *Salus populi suprema lex esto* , la salvezza del popolo sia la legge suprema, dicevano gli antichi. Riusciranno mai i nostri ineffabili amministratori a provare a meditare almeno su questo motto desunto dal
De legibus
di Cicerone?

Per la cronaca ricordiamo che sono quattro i punti di cui l'assise dovrà occuparsi in questa sessione, vale a dire l'istituzione di una commissione speciale sulle opere incompiute in città, l'adesione del Comune al consorzio Asi, l'ordine del giorno del gruppo App sull'adesione all'associazione fra enti locali, e infine la mozione del gruppo Si Può sulla destinazione d'uso dell'ex Gil-Eliseo.